



N° 10 del Reg. Del

# COMUNE DI PRATO CARNICO

Provincia di Udine

## Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

**SEDUTA del 01/03/2017**

**OGGETTO: ADOZIONE VARIANTE N. 28 AL PRGC.**

L'anno duemiladiciassette, addì uno del mese di marzo alle ore 20:30, nella sala comunale, in seguito a convocazione disposta con avvisi recapitati ai singoli Consiglieri a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale. Seduta di Prima convocazione in sessione ordinaria.

A trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta pubblica sono intervenuti:

Nominativo	Carica	P	A
SOLARI VERIO	Sindaco	X	
AGOSTINIS LUIGIA	Consigliere	X	
AGOSTINIS MATTEO	Consigliere	X	
AGOSTINIS ROBERTA	Consigliere	X	
ANTONIPIERI CHRISTIAN	Consigliere	X	
CASALI LUIGI	Consigliere	X	
CLEVA EZIO	Consigliere		X
GIACOMETTI SAMUELE	Consigliere		X
GONANO ERICA	Consigliere	X	
LEITA ENRICO	Consigliere	X	
PASQUI BRUNO	Consigliere	X	
PETRIS CINZIA	Consigliere	X	
SOLARI AMANZIO	Consigliere	X	

11

2

Assume la presidenza il signor Verio Solari nella sua qualità di Sindaco.

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Vittoria Angeli.

La seduta è legale ed il Presidente apre la discussione sull'oggetto sopra indicato.

Il **Sindaco**, riferisce quanto segue:

- l'Amministrazione comunale ha ravvisato la necessità di predisporre una variante al vigente PRGC al fine di inserire nella zonizzazione e normativa di piano le seguenti variazioni:
  - recepimento dei contenuti del PAI approvato;
  - stesura della zonizzazione vigente su base georeferenziata;
  - parziali modifiche zonizzative e normative richieste dall'ufficio tecnico per una migliore e più snella gestione del piano medesimo;
  - definizione interventi di ridestinazione fabbricati agricoli di cui all'art. 36, comma 3 bis, L.R. 19/2009 e s.m.i.;
- il progetto di variante è stato redatto in data dicembre 2016 dal dr. arch. Fabiana Brugnoli di Torreano.

**Ciò premesso, il Consiglio Comunale,**

**Ricordato che**

- il vigente piano regolatore generale comunale (PRGC) di Prato Carnico è stato approvato con deliberazione Consiliare n. 21 del 16 settembre 2000 la cui esecutività è stata confermata con deliberazione della Giunta Regionale 1 dicembre 2000, n. 3700;
- successivamente sono state approvate n. 25 varianti e due sono in itinere (la n. 25 e la n. 27);
- il progetto di variante urbanistica n. 28 di cui in argomento è costituito dai seguenti elaborati:
  - a) Relazione –Norme di Attuazione;
  - b) Relazione di verifica preventiva degli effetti significativi sull'ambiente;  
*(elaborati grafici)*
  - c) Tav. 1 – Scala 1:2.000 – Croce – Sostasio – Luch – Prico - Avausa;
  - d) Tav. 2 – Scala 1:2.000 – Prato – Pradumbli – Pieria – Truia - Orias;
  - e) Tav. 3 – Scala 1:2.000 – Pesariis – Osai - Fuina;
  - f) Tav. 4 – Scala 1:4.000 – Demanio sciabile;
  - g) Tav. 5a – Scala 1:10.000 – Territorio comunale (est);
  - h) Tav. 5b – Scala 1:10.000 – Territorio comunale (ovest).

**Visti** i seguenti riferimenti normativi:

- D.lgs. 03/04/2006, n. 152, e s.m.i.,
- L.R. 05/12/2008, n. 16, articolo 4, comma 3;
- L.R. 23/02/2007, n. 5, e s.m.i.,

**Rilevato** che per i suoi contenuti la presente variante rientra nelle fattispecie di cui all'art. 63-bis della L.R. 5/2007 e s.m.i.;

**Accertato** che la variante in adozione non interessa e non ha alcuna incidenza sui Siti di Interesse Comunitario (SIC) e sulle Zone di Protezione Speciale (ZPS), inseriti nell'elenco degli ambiti proposti ai sensi della direttiva 92/43/CEE;

**Considerato** che per quanto attiene alle disposizioni di tutela di cui D.lgs. 22/01/2004, n. 42, dalla Parte Terza – Beni paesaggistici, la variante in oggetto comprende aree soggette a vincolo paesaggistico sulla base della norma medesima;

**Dato atto** che ai fini del raggiungimento delle intese con le Amministrazioni competenti non

risultano interessati beni immobili appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile dello Stato e della Regione;

**Considerato** che per quanto attiene agli aspetti di natura idrogeologica la variante in oggetto interessa aree già oggetto, in sede di approvazione del PRGC, di verifica di compatibilità idrogeologica;

**Dato atto** che la variante in adozione non prevede nuove aree per servizi ed attrezzature collettive e non sussiste quindi la necessità di intraprendere la procedura stabilita dall'art. 11 del d.P.R. n. 327/2001;

**Richiamata** la delibera giuntale n. 19 di data odierna, immediatamente esecutiva, con la quale, tra l'altro, viene preso atto che la variante n. 28 al PRGC, così come redatta dal professionista incaricato, NON determina effetti significativi sull'ambiente e quindi non si ritiene assoggettabile alla procedura di VAS;

**Dato atto** che è stata garantita la procedura di trasparenza in ottemperanza alle disposizioni di pubblicità previste dall'art. 39 del D.Lgs. n. 33/2013 mediante pubblicazione della documentazione sul sito informatico del Comune all'apposita sezione;

**Ritenuto** che la variante n. 25 al vigente PRGC, così come elaborata nei contenuti, sia meritevole di adozione;

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Visto** il decreto legislativo 18/08/2000, n. 267;

**Acquisito** il parere di regolarità tecnica del Responsabile dell'ufficio associato per il servizio tecnico espresso ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs. n. 267/00;

**Vista** la Legge Regionale 11 dicembre 2003, n. 21, in particolare il comma 19 dell'art.1, modificata dalla L.R. 24 maggio 2004, n. 17, per quanto attiene l'immediata esecutività del presente atto;

**Con** n. 8 voti favorevoli e n. 3 astenuti (Agostinis Luigia, Agostinis Roberta e Casali Luigi) - espressi per alzata di mano – su n. 11 presenti e n. 8 votanti, per quanto attiene l'adozione del provvedimento;

**Con** n. 8 voti favorevoli e n. 3 astenuti (Agostinis Luigia, Agostinis Roberta e Casali Luigi) - espressi per alzata di mano – su n. 8 presenti e n. 11 votanti, per quanto riguarda la dichiarazione dell'immediata esecutività,

## DELIBERA

1) **di adottare il progetto di variante n. 28** al vigente Piano regolatore generale comunale (PRGC) secondo le procedure di cui all'articolo 63 bis, comma 9, della L.R. 23 febbraio 2007, n. 5;

2) **di riconoscere quali elementi costitutivi di tale variante**, parte integrante e contestuale della presente deliberazione, anche se ad essa non allegati, i seguenti elaborati redatti in data dicembre 2016 dal dr. arch. Fabiana Brugnoli di Torreano:

- a) Relazione –Norme di Attuazione;
- b) Relazione di verifica preventiva degli effetti significativi sull'ambiente;  
*(elaborati grafici)*
- c) Tav. 1 – Scala 1:2.000 – Croce – Sostasio – Luch – Prico - Avausa;
- d) Tav. 2 – Scala 1:2.000 – Prato – Pradumbli – Pieria – Truia - Orias;
- e) Tav. 3 – Scala 1:2.000 – Pesariis – Osai - Fuina;
- f) Tav. 4 – Scala 1:4.000 – Demanio sciabile;
- g) Tav. 5a – Scala 1:10.000 – Territorio comunale (est);
- h) Tav. 5b – Scala 1:10.000 – Territorio comunale (ovest).

3) **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente esecutivo ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 1, comma 19, della L.R. n. 21/2003, e successive modificazioni ed integrazioni.

Letto, confermato e sottoscritto con firma digitale.

IL Sindaco  
Atto Firmato Digitalmente

IL Segretario Comunale  
Atto Firmato Digitalmente